

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-4195 del 21/08/2023   |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, LOCALITA' FOGNANO, VIA MOLINO TORRE E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI FOGNANO (ARA0086) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-4328 del 21/08/2023  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  |
| Dirigente adottante         | FRANCESCA CHEMERI   |

Questo giorno ventuno AGOSTO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **HERA S.p.A.** - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, LOCALITA' FOGNANO, VIA MOLINO TORRE E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI FOGNANO (ARA0086)

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019;

**DATO** atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae;

**PRESO ATTO che:**

- con la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1771 del 10/06/2016, adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae, è stata rinnovata l'autorizzazione alla Società

HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per lo scarico di reti fognarie pubbliche miste dotate di sistema di trattamento finale, a servizio degli agglomerati di San Cassiano e di Fognano, di consistenza compresa 200 e 1999 A.E., in comune di Brisighella. Si autorizzava lo scarico dell'impianto di Fognano regolando anche il suo scarico di emergenza;

- con la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n.474 del 09/09/2008 sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi degli sfioratori di piena relativi alle reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali i 6 scolmatori di rete in comune di Brisighella afferenti all'agglomerato di Fognano (scolmatori codici HERA 40FO2023, 40FO2024, 40FO2025, 40FO2026, 40FO2027 e 40FO2030);

**VISTA** l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 07/06/2019 (assunta al PG di Arpae con n. 2019/90371) dalla società **HERA S.p.A.**, avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Brisighella. Località Fognano, e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere il **rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali."
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.);
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2338 del 27 dicembre 2022* recante aggiornamento dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 19201/2019, emerge che:

- la società HERA S.p.A. gestisce in comune di Brisighella, località Fognano, via Molino Torre, un impianto di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità nominale di trattamento pari a 1700 AE, a servizio dell'agglomerato costituito dall'abitato di Fognano, in comune di Brisighella. La consistenza nominale dell'agglomerato indicata nell'istanza del 2019 era pari a 1573 AE, tutti serviti e depurati, comprensivi di 1.260 A.E. Residenti e turisti e 313 A.E. Produttivi. Dal database degli agglomerati aggiornato al 2020, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, risulta una consistenza nominale pari a 1987 AE, tutti serviti e depurati, comprensivi di 1.260 A.E. Residenti e 727 A.E. Produttivi – codice agglomerato ARA0086;
- la società HERA S.p.A. gestisce inoltre la rete fognaria pubblica, in parte unitaria e in parte separata, a servizio dell'agglomerato di Fognano, afferente al depuratore in via Molino Torre. Il sistema di raccolta relativo all'agglomerato risulta essere costituito da 6 scolmatori di piena in rete, da 1 scolmatore di emergenza (by pass di testa impianto) e da 1 impianto di sollevamento in rete;
- per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto in località Fognano, via Molino Torre e di gestione dello scolmatore di emergenza -by pass di impianto -, è stata adottata dal SAC di Arpae a favore di HERA S.p.A. la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1771 del 10/06/2016;
- per gli scolmatori di rete presenti nel sistema fognario dell'agglomerato di Fognano, afferente all'impianto di via Molino Torre, è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi di sfioratori di piena di reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali quelli serviti dal suddetto sistema;
- la società HERA S.p.A. ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013, al SAC di Arpae di Ravenna in data 07/06/2019 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA S.p.A. n. 56708 del 07/06/2019, acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/90371, mirata all'ottenimento del rilascio dell'AUA per ricomprendere in un unico atto tutti gli scarichi di acque reflue urbane dell'agglomerato di Fognano – del depuratore e dei manufatti del sistema di raccolta - e inoltre per l'inserimento di un ulteriore titolo abilitativo:
  - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);
- l'istanza di rilascio dell'AUA è stata presentata direttamente al SAC di Arpae ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza di AUA è stata presentata per l'intero agglomerato di Fognano e ciò è conforme alle indicazioni della Regione Emilia-Romagna confermate anche con la DGR 569/2019 che ha aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e ha approvato direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti.

Il Gestore dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio relativamente agli scarichi di acque reflue rispetto a quanto descritto nelle autorizzazioni vigenti;
- l'istanza presentata in data 07/06/2019, così come completata in data 20/06/2019 con documentazione acquisita con PG/2019/97284, si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 20/06/2019. Il SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati con apposita comunicazione PG/2019/100102 del 25/06/2019;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazioni documentali ai fini istruttori, tra le quali anche elementi integrativi rilevati dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'espressione del parere di compatibilità idraulica di competenza introdotto dalla DGR 569/2019. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata alla Società in data 02/09/2019 con PG n. 2019/134866, sospendendo i termini del procedimento;
- dopo l'ottenimento di una proroga per la presentazione delle integrazioni, in data 17/12/2019 la Società Hera Spa ha trasmesso parte della documentazione integrativa – Prot. HERA 1 18363 del 17/12/2019 assunta da Arpae con PG/2019/193640;
- nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico e per la matrice rumore:

- relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae sulla matrice scarichi di acque reflue urbane (PG 2020/59118 del 22/04/2020);
- parere favorevole dell'Unione della Romagna Faentina in merito alla valutazione di impatto acustico, acquisito con PG n. 2022/121292 del 12/07/2023;
- in relazione alla Variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2011, per il suddetto scarico si applicano le norme di cui all'art. 5.13, in particolare la misura supplementare del comma 4, terzo linea, relativa all'abbattimento della torbidità (norma di indirizzo). A tal proposito nella documentazione integrativa – Prot. HERA 118363 del 17/12/2019 HERA S.p.A. ha riportato i dati dei controlli mirati sui parametri Torbidità e Solidi Sospesi Totali con valutazioni finali;
- si rileva un aumento del carico nominale dell'agglomerato dai dati aggiornati al 2020 - 1987 A.E. - rispetto ai dati dichiarati da Hera S.p.A. nell'istanza del 2019, dovuti ad un aumento degli A.E. produttivi serviti e depurati. In ragione della potenzialità dell'impianto pari a 1.700 A.E., inferiore al carico da trattare calcolato in A.E., sarà necessario acquisire valutazioni in merito da parte del Gestore;

**PRESO ATTO** di quanto di seguito riportato in merito al parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC):

- in data 15 aprile 2019 è stata adottata la DGR n. 569/2019. La DGR 569/2019 contiene "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti". In tali Direttive la Regione ha indicato ad Arpae di acquisire un parere di compatibilità con il regime idraulico dei corpi idrici recettori, dall'Autorità Idraulica competente così come definita nello stesso atto. Quanto sopra nelle istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sia diretto che indiretto, delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati (impianti di depurazione e reti fognarie dei sistemi afferenti agli impianti), autorizzabili ai sensi del DPR n.59/2013. L'Autorità Idraulica competente a cui va richiesto il parere di cui sopra è il Consorzio di Bonifica o il Servizio d'Area dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile. In essa si indica che l'Autorità idraulica si esprime entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Arpae.

Nell'istruttoria per il rilascio dell'AUA di che trattasi è stato pertanto richiesto all'ARSTPC il parere di competenza in data 25/06/2019 con PG Arpae n. 2019/100102. L'ARSTPC ha comunicato in data 24/07/2019 la documentazione integrativa necessaria per l'espressione del parere di competenza per gli scarichi diretti in corso d'acqua pubblico, da richiedere ad HERA S.p.A. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata a HERA S.p.A. che ha dato riscontro parziale in data 17/12/2019. La documentazione acquisita è stata trasmessa all'ARSTPC rinnovando la richiesta di espressione del parere (PG Arpae n. 55655 del 16/04/2020);

**DATO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna con la *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021*, oltre ad aggiornare l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019, ha approvato delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti. Ha inoltre individuato le informazioni/azioni che il Gestore è tenuto a fornire per le esigenze istruttorie dell'ARSTPC. Inoltre al punto 5) del deliberato si afferma quanto segue:

*5) di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;*

In ragione di quanto sopra in data 04/03/2022 con PG 36100/2022 questo SAC ha richiesto a HERA S.p.A. di avviare le verifiche idrauliche e la predisposizione della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza dell'ARSTPC, così come indicato nell'atto regionale, previo confronto con l'ARSTPC stessa. Quanto sopra relativamente a tutte le istanze con istruttoria sospese per l'acquisizione del parere dell'ARSTPC, tra le quali quella dell'agglomerato di Fognano di che trattasi. HERA S.p.A. ha risposto in data 29/04/2022 (acquisita con PG 71538/2022) segnalando che potrebbero adempiere alla presentazione della suddetta documentazione in 5 anni, in quanto occorre svolgere rilievi in campo con personale interno ed esterno ed elaborare eventuali relazioni idraulico-idrogeologiche

(relativamente a tutti i procedimenti sospesi per analoga motivazione oltre che per il procedimento in oggetto);

In AUA successivamente rilasciate per altri agglomerati con scarichi in corpi idrici regionali è stato prescritto a HERA di trasmettere un cronoprogramma per la presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovute, relativo a tutti gli scarichi diretti e indiretti di reti fognarie pubbliche gestite da HERA S.p.A. in corpi idrici del demanio regionale.

HERA S.p.A. ha risposto con nota PG HERA 47097/23 del 17/05/2023 acquisita con PG 2023/86837, nella quale propone la presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per 8 scarichi individuati recapitanti nel fiume Lamone o nel Torrente Senio, per i quali sono disponibili i dati idraulici necessari necessari alle valutazioni idrauliche sulle interferenze fra i regimi estremi di evento meteorico. Propone inoltre che solo successivamente alla verifica di completezza da parte dell'ARSTPC della documentazione predisposta per i suddetti 8 scarichi ai fini dell'espressione del parere/nulla osta idraulico, possa essere predisposta la documentazione ritenuta adeguata all'espressione del parere per tutti gli altri scarichi, in conformità alle disposizioni regionali in materia, quindi anche per gli scarichi dell'agglomerato di Faenza. Pertanto HERA S.p.A. si riserva di trasmettere un cronoprogramma di presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per gli altri scarichi in istruttoria successivamente alla verifica di completezza della documentazione da parte dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile relativamente ai sopracitati 8 scarichi.

**RITENUTO** che sussistano gli elementi per procedere alla conclusione del procedimento e al rilascio dell'AUA per l'agglomerato di Fognano, nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Brisighella, località Fognano, via Molino Torre e dell'attività di gestione del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato ARA0086 Fognano, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e sostituiti con l'AUA stessa, che sarà adottata e rilasciata dal SAC ai sensi della DGR 1795 del 31 ottobre 2016.

Quanto sopra nelle more della presentazione da parte di HERA S.p.A. della documentazione completa indicata nelle Disposizioni di cui all'Allegato 2 della DGR 2153/2021, finalizzata all'espressione del parere di compatibilità idraulica dell'ARSTPC, ai sensi del punto 5) del deliberato della stessa DGR 2153/2021, in quanto i tempi necessari per lo svolgimento delle verifiche di carattere idraulico indicati da HERA S.p.A. (5 anni) sono ritenuti incompatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo e rilevando la necessità di concludere con sollecitudine l'istruttoria avviata da tempo. L'atto autorizzativo viene subordinato all'acquisizione, nel corso della durata dell'AUA, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'ARSTPC; a tal fine occorre che HERA S.p.A. trasmetta la documentazione necessaria secondo le modalità comunicate e condivise dal SAC e comunque entro il termine massimo del 30/11/2027 (scadenza stabilita in attuazione del termine proposto dalla stessa HERA S.p.A. di 5 anni dal rilascio dell'AUA, calcolata dalla data di rilascio dell'AUA per l'agglomerato di Casola Valsenio).

L'AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 474/2008 e ss.mm.ii. per lo scarico degli scolmatori del sistema fognario dell'agglomerato di Fognano (ARA0086) in quanto contiene le relative condizioni e prescrizioni;

**PRESO ATTO** che per l'agglomerato di Fognano non sono previsti nella DGR 2153/2021 interventi di adeguamento degli scarichi;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**PRESO ATTO** che Hera S.p.A. ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo sull'atto da rilasciarsi, come da attestazione allegata all'integrazione trasmessa in data 20/06/2019, acquisita da con PG/2019/97284;

**CONSIDERATO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

**PRECISATO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae:

**per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,**

## DETERMINA

1. **DI ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Brisighella, loc.Fognano, Via Molino Torre e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Fognano – codice ARA0086**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;
  - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
  - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.  
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
    - ✓ variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;
  - 3.c) **Rispetto all'impatto acustico**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, qualora la Società intenda installare nuove sorgenti sonore o modificare o incrementare la potenzialità delle sorgenti, le suddette variazioni sono soggette a nuova documentazione previsionale d'impatto acustico, secondo i criteri della DGR 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico";
  - 3.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni in essa contenute, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi ovvero relative agli interventi da effettuarsi sulle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti sul territorio;
  - 3.e) nel corso della durata della presente AUA **va acquisito il parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'ARSTPC per gli scarichi autorizzati con il presente atto con recapito diretto o indiretto in corpi idrici regionali**. A tal fine la presentazione della documentazione integrativa per l'espressione del parere dell'ARSTPC e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovuta, relative agli scarichi dell'agglomerato Fognano – ARA0086 va effettuata secondo un **cronoprogramma da predisporre** secondo le modalità comunicate e condivise dal SAC. La **documentazione integrativa e le istanze di concessione vanno comunque presentate entro il termine massimo del 30/11/2027**;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima**

della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **DI DARE ATTO** che l'**autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e s.m.i.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, a favore della società HERA S.p.A., per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii., **VIENE MODIFICATA** come segue:

- dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* sono da intendersi stralciati tutti gli scolmatori ubicati in comune di Brisighella, loc. Fognano, afferenti all'agglomerato di Fognano ARA0086 – scolmatori codici HERA 40FO2023, 40FO2024, 40FO2025, 40FO2026, 40FO2027 e 40FO2030 - a far data dal rilascio della presente AUA, in quanto i relativi scarichi sono stati autorizzati con il presente atto, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del SAC di Ravenna;

7. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. **DI DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**DICHIARA** che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

**E SI INFORMA** che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  
Ermanno Errani  
Il titolare di Incarico di Funzione  
*Francesca Chemeri*

**SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA in data 07/06/2019 - istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA S.p.A. n. 56708 del 07/06/2019 - acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/90371.  
Successiva integrazione documentale di HERA S.p.A. in data 17/12/2019 – Prot. HERA 118363 del 17/12/2019, assunta da Arpae con PG n. 2019/193640;
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Fognano: planimetria "Rete afferente al depuratore di Fognano – Agglomerato ARA0086 - scala 1:3.500" - trasmessa da HERA S.p.A. con la domanda di AUA Prot. HERA S.p.A. n. 56708 del 07/06/2019, acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/90371.  
**L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).**

**CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico**

Nel database degli agglomerati aggiornato al 2020, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, come riportato nella DGR 2153/2021, l'agglomerato di Fognano ARA0086 risulta di consistenza nominale pari a 1987 AE, tutti serviti e depurati, comprensivi di 1.260 A.E. Residenti e 727 A.E. Produttivi

La località servita è Fognano in comune di Brisighella.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria. Nel sistema di raccolta sono presenti 6 scolmatori di piena in rete, 1 scolmatore di emergenza e 1 impianto di sollevamento in rete.

Al terminale del sistema è presente l'impianto di depurazione, situato in via Molino Torre.

L'impianto di depurazione ha potenzialità di trattamento pari a 1.700 AE.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi, operato su una linea acque con le seguenti caratteristiche:

- grigliatura, dissabbiatura;
- ossidazione a biomassa sospesa/nitrificazione, sedimentazione.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

L'impianto di Fognano - via Molino Torre - non ha scolmatore di testa all'interno dell'area dell'impianto, ma è presente un by pass di emergenza in testa impianto - cod. ID 8302569 (ex 40FO2046) che non genera un nuovo scarico in quanto si immette nello scarico finale del depuratore.

Le acque reflue dell'impianto di depurazione e dello scolmatore di emergenza vengono scaricate nel fiume Lamone, bacino idrografico del fiume Lamone.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente e/o soggetto gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

**PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione (ID 1699006 con scarico ID 6387239)**

- 1) L'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
- 2) Lo scarico deve rispettare i **limiti della Tabella 3 del punto 7 della DGR del 09 giugno 2003, n. 1053 per la classe di consistenza tra 200 e 2000 AE**, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06.
- 3) Il gestore dell'impianto deve effettuare almeno due autocontrolli annuali sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto nella **Tabella 2 del punto 7 della Deliberazione della**

**Giunta regionale 9 giugno 2003, n.1053 per la classe di consistenza tra 200 e 2000 A.E.** Deve annotare su apposito registro le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento. E' da intendersi che le registrazioni possono essere in formato digitale. I risultati degli autocontrolli vanno resi disponibili agli organi di vigilanza e comunque vanno riportati nella documentazione da allegare alla domanda di rinnovo della presente autorizzazione.

- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.
- 5) Nel rispetto di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.
- 6) Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo, che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-SAC ed Arpae-Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- 7) Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa alla SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione del quantitativo totale dei fanghi prodotti, delle quote con le varie destinazioni, dell'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura e l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.
- 8) Il pozzetto di controllo finale dello scarico, idoneo al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), e i pozzetti d'ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.
- 9) Entro 90 gg dalla data del presente atto, il Gestore è tenuto a presentare una **planimetria** dell'impianto di depurazione che riporti l'ubicazione del **pozzetto di controllo finale dello scarico**.
- 10) Entro 90 gg dalla data del presente atto, il Gestore è tenuto a presentare una **relazione** con valutazioni **sulla capacità di trattamento del depuratore** che ha potenzialità di progetto inferiore al carico nominale in A.E. calcolato al 31/12/2020, aggiornando eventualmente i dati secondo i criteri regionali ovvero indicando la progettazione in corso.

#### **PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario**

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere garantita una periodica manutenzione per una costante efficienza del sistema e deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Gli scolmatori di pioggia si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- E) Il valore della portata di sfioro degli scolmatori di pioggia deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori di pioggia in rete esistenti, non inferiore a 5 per lo scolmatore di testa impianto e per gli sfioratori nuovi.

- G) Lo scarico dello scolmatore che ha funzione di emergenza non deve essere attivo in caso di regolare funzionamento dell'impianto a cui è asservito.
- H) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- I) Il Gestore dovrà dare immediata comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente, da estendere anche al Comune e all'AUSL nel caso di pericolo per la salute pubblica.
- L) Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitoria delle interferenze tra reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dagli atti regionali in materia.
- M) L'elenco degli sfioratori di piena e di emergenza, delle opere di presa e degli impianti di sollevamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Fognano è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento**.

**ALLEGATO A1)**

**PLANIMETRIA AGGLOMERATO DI FOGNANO - ARA0086**



Rete afferente al Depuratore di Fognano

Agglomerato ARA0086

Trattamento depurativo: Fanghi Attivi

Località: Brisighella Via Molino Torre

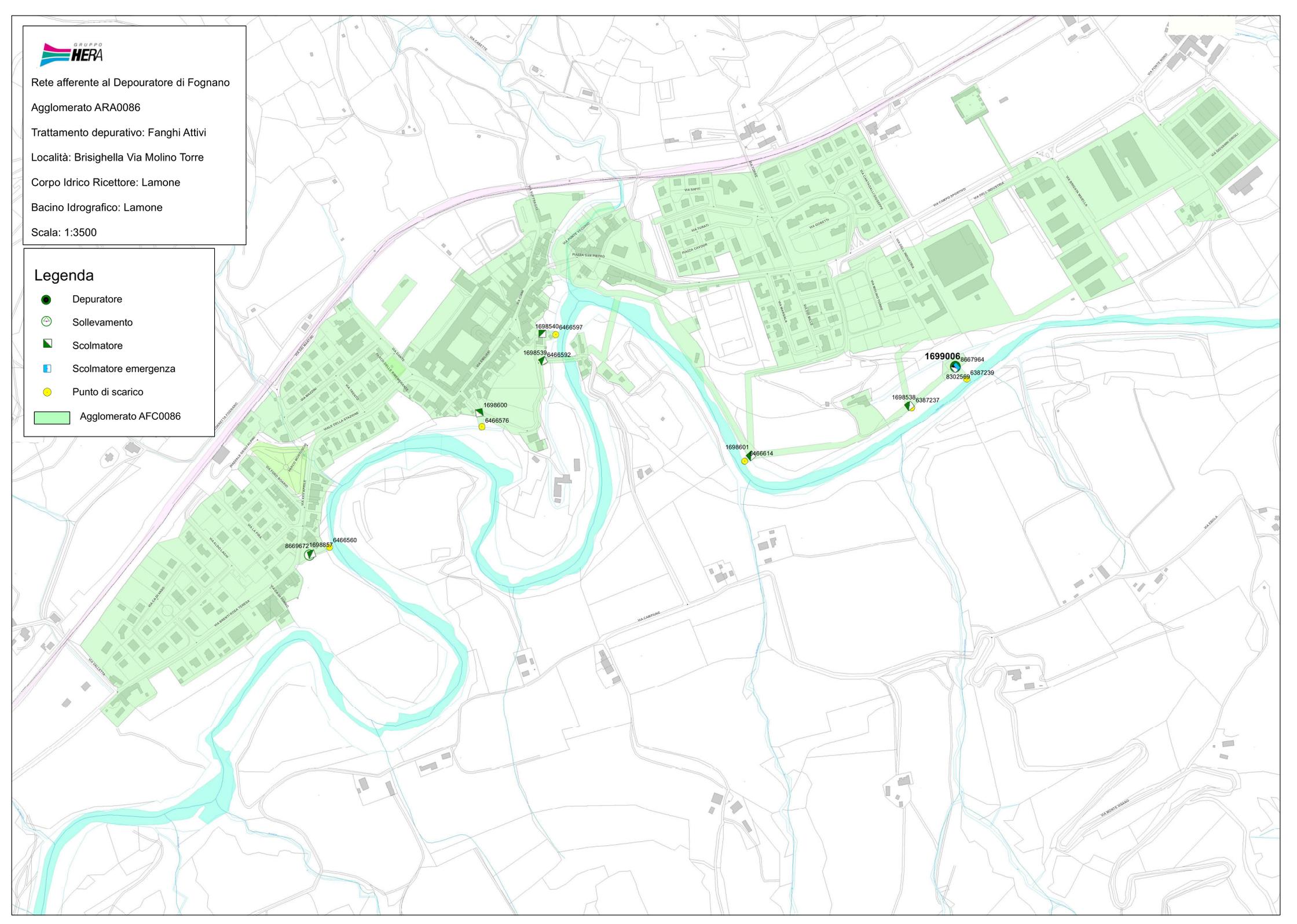
Corpo Idrico Ricettore: Lamone

Bacino Idrografico: Lamone

Scala: 1:3500

### Legenda

- Depuratore
- Sollevamento
- Scolmatore
- Scolmatore emergenza
- Punto di scarico
- Agglomerato AFC0086



**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI FOGNANO****ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E DI EMERGENZA, OPERE DI PRESA**

| <b>Codice scolmatore</b> | <b>Codice scarico</b> | <b>Tipologia</b> | <b>Ubicazione scolmatore</b>              | <b>Comune</b> | <b>Corpo idrico ricettore</b> | <b>Bacino ricettore</b> | <b>Vasca di prima pioggia</b> |
|--------------------------|-----------------------|------------------|---|---------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| 8302569                  | 8667964               | Emergenza        | Via Molino Torre –<br>Loc. Fognano        | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 1698600                  | 6466576               | Rete             | Via Macello Vecchio<br>– Loc. Fognano     | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 1698601                  | 6466614               | Rete             | Via Marsala – Loc.<br>Fognano             | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 1698539                  | 6466592               | Rete             | Via Monte<br>Visano – Loc.<br>Fognano     | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 1698540                  | 6466597               | Rete             | Vicolo della<br>Fontana – Loc.<br>Fognano | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 1698538                  | 6387237               | Rete             | Via Molino<br>Torre – Loc.<br>Fognano     | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |
| 8669672                  | 6466560               | Rete             | Via XXV Aprile -<br>Loc. Fognano          | Brisighella   | Fiume<br>Lamone               | Lamone                  | no                            |

**ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO**

| <b>ID</b> | <b>Nome</b>       | <b>Ubicazione scolmatore</b> | <b>Comune</b> |
|-----------|-------------------|------------------------------|---------------|
| 1698857   | SOLL CA' DI TONNO | VIA XXV APRILE               | Brisighella   |

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**